

TRIBUTARIO

IN SCADENZA IL SALDO ANNUALE DELL'IVA

Entro il prossimo 16 marzo deve essere effettuato il versamento del saldo IVA 2025. L'importo dovuto va versato in unica soluzione o in forma rateale, con aggiunta degli interessi dello 0,33% mensile. Le rate devono essere versate entro il giorno 16 di ogni mese, a partire dal 16 marzo 2026. La rateizzazione deve concludersi entro il mese di dicembre, quindi il numero massimo di rate è pari a 10.

È consentito differire il versamento al termine previsto per il saldo dell'IRPEF e quindi il saldo IVA può essere versato in unica soluzione entro il 30 giugno 2026 maggiorato dell'1,60% o usufruendo dell'ulteriore differimento al 30.7.2026, applicando un'ulteriore maggiorazione dello 0,40%.

Il codice tributo da indicare nel modello di pagamento F24 è il 6099, con anno di riferimento 2025, nella sezione Erario. Si ricorda che se il modello F24 è compilato senza compensazione, è possibile utilizzare i servizi di home / remote banking o quelli messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. In caso di compensazione con crediti, invece, è possibile utilizzare solo i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate Entratel o Fisconline. L'eventuale omesso versamento può essere regolarizzato tramite il ravvedimento operoso, beneficiando della riduzione delle sanzioni (ad esempio: 1/10 se il versamento avviene entro 14 giorni dalla scadenza). Non è tuttavia possibile usufruire del ravvedimento dopo aver ricevuto il relativo avviso di irregolarità / avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate.